

ASL1 INFORMA

LA SALUTE RACCONTATA ATTRAVERSO I FATTI

NUMERO 1 • GIUGNO 2026

STORIE DI SANITÀ: FATTI, INIZIATIVE E BUONE PRATICHE RACCOLTI IN UN UNICO SPAZIO

PREVENZIONE

Nascono le
"pillole di screening"

DIALISI

Attività fisica
durante la seduta

INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Arriva la cartella
clinica elettronica

**GIORNATA
NAZIONALE
DELLE CEFALEE**
Open Day L'Aquila

ECCELLENZA NELLE CURE

Eseguito
trattamento
oncologico raro



seguici su #as1labruzzo



Indice

- 04** Il primo numero ASL 1 Informa: come nasce
- 05** L'Aquila: attività fisica durante la Dialisi
- 06** Epatite C: prorogata la campagna di screening gratuito
- 08** Pochi minuti per proteggere la salute: al via le "Pillole di screening"
- 10** Innovazione: cartella clinica elettronica operativa ad Avezzano
- 11** Radiologia Avezzano: eseguito raro trattamento di tumore
- 12** Neurochirurgia: potenziata l'attività ambulatoriale
- 13** Asma pediatrica: grande successo per la giornata della prevenzione
- 14** Open day cefalee al San Salvatore: il Centro regionale in prima linea per la diagnosi precoce
- 15** Pediatria Avezzano: apre ambulatorio di Pneumologia grazie a spirometro donato dalla Polizia locale
- 16** Maxi esercitazione di soccorso: "test importante"
- 17** Servizio 118: via al rinnovo del parco ambulanze
- 18** Buona sanità: la parola a voi
- 19** Successo e solidarietà al 4° Torneo "San Salvatore"

Il primo numero di ASL 1 Informa: come nasce

Le notizie, i comunicati e le storie della sanità pubblica sul territorio, in un unico spazio condiviso.



Questo canale informativo nasce per raccogliere e condividere, in un unico spazio, le principali notizie che raccontano la vita della ASL 1.

Verranno periodicamente riportati i comunicati stampa, gli aggiornamenti e le iniziative che attraversano l'Azienda, insieme ad alcuni approfondimenti che aiutano a leggere meglio il lavoro quotidiano dei servizi sanitari sul territorio. Non solo informazioni operative, quindi, ma anche contenuti che restituiscono il senso di una sanità pubblica che lavora, si evolve e si prende cura delle persone.

L'obiettivo è duplice: da un lato offrire a professionisti, operatori e a tutto il personale aziendale uno strumento di sintesi utile e ordinato; dall'altro aprire uno sguardo verso l'esterno, verso cittadini e stakeholder, per rendere più accessibile e trasparente ciò che accade dentro la ASL.

È un collettore di informazioni, ma anche un punto di contatto: tra chi la sanità la vive ogni giorno e chi la incontra attraverso i servizi. Un modo per mettere in relazione esperienze, progetti e risultati che, insieme, costruiscono la qualità della sanità pubblica.

L'Aquila: attività fisica durante la Dialisi

Attività fisica durante la dialisi per favorire benefici fisici e psicologici a pazienti trapiantati di rene o in dialisi. È la finalità dell'iniziativa realizzata nel reparto Dialisi dell'ospedale dell'Aquila diretto dalla dott.ssa Marilena Tunno. Si tratta di un progetto attuato in collaborazione con la facoltà di Scienze motorie dell'Università dell'Aquila, che fa capo al Dipartimento Discab e Mesva, col Centro Chirurgia trapianti dell'Aquila, diretto dal prof. Fabio Vistoli e con il Centro regionale trapianti, guidato dalla dott.ssa Daniela Maccarone.

L'attività motoria è stata effettuata sui pazienti in dialisi ma coinvolgerà anche altri che si sono sottoposti a trapianto di rene. Ad affiancare i pazienti nell'attività fisica, durante la dialisi, oltre alla dirigente psicologa Diana Lupi, ci sono laureati e laureandi di Scienze Motorie, coordinati dalla prof.ssa Maria Giulia Vinciguerra. Le sessioni riservate al movimento, durante i trattamenti dialitici, si tengono due volte a settimana.

L'esercizio fisico, in modalità moderata, è strutturato sulla base delle più recenti evidenze scientifiche secondo un approccio personalizzato sicuro e orientato alla promozione del benessere biopsicosociale.



L'attività fisica viene attuata sulla base di una selezione dei pazienti che riguarda una serie di parametri tra cui età e condizioni di salute.

Stimolare la mobilità migliora quindi la qualità della vita del malato.

“Lo svolgimento di esercizi motori”, dichiara la dott.ssa Tunno, “non riguarda la performance bensì il recupero e il mantenimento delle normali abitudini quotidiane ed è mirato al contrasto della sarcopenia, alla riduzione del rischio cardiovascolare e della sedentarietà nonché a favorire maggiore autostima nelle pratiche di tutti i giorni.”

ASL1: Epatite C, prorogata la campagna di screening gratuito

È stata prorogata fino al 31 dicembre 2026 la campagna di screening gratuito per l'epatite C promossa dalla ASL 1 Avezzano-Sulmona-L'Aquila, nell'ambito del piano nazionale finalizzato all'eradicazione del virus HCV. Un'opportunità importante di prevenzione rivolta ai cittadini nati tra il 1969 e il 1989, fascia di popolazione individuata dal Ministero della Salute come maggiormente esposta al rischio di infezione non diagnosticata.

Lo screening è semplice, gratuito e non richiede l'impegnativa del medico: basta sottoporsi a un normale prelievo di sangue per verificare l'eventuale presenza del virus. In caso venga rilevata la presenza virale, il paziente viene immediatamente preso in carico dai servizi specialistici per gli approfondimenti clinici e l'eventuale avvio della terapia.

L'obiettivo della campagna è intercettare le infezioni ancora sconosciute, spesso presenti da anni senza sintomi evidenti. L'epatite C, infatti, è definita una "malattia silenziosa" proprio perché può restare a lungo asintomatica mentre continua a danneggiare il fegato. Se non trattata, nel tempo può provocare conseguenze molto serie come cirrosi epatica, insufficienza epatica e tumore del fegato.

Oggi, però, rispetto al passato, lo scenario è completamente cambiato. Le nuove terapie antivirali consentono nella maggior parte dei casi la completa guarigione con trattamenti orali di breve durata, altamente efficaci e con effetti collaterali minimi. Proprio per questo la diagnosi precoce rappresenta uno strumento decisivo sia per la salute del singolo cittadino sia per la tutela della salute pubblica.



Azienda Sanitaria Locale
Avezzano, Sulmona, L'Aquila

10 minuti che valgono una vita

PENSA C I ORA!

Fai il test gratuito!

Se il tuo anno di nascita è tra il 1969 e il 1989
fai lo screening gratuito
per L'EPATITE C

Per info inquadrare il QR Code:

Contatta il Centro Screening ASL 1
screeninghcv@asl1abruzzo.it
0862 368702 lunedì-venerdì 9.00-13.00

OGGI L'EPATITE C SI PUÒ CURARE

“In questi anni abbiamo assistito a una vera rivoluzione terapeutica”, spiega il direttore della U.O.C. Malattie Infettive dell'ospedale dell'Aquila, Alessandro Grimaldi. “L'epatite C oggi può essere curata con percentuali di successo superiori al 95%. Tuttavia il problema principale resta rappresentato dalle infezioni non diagnosticate”.

La proroga ministeriale della campagna è particolarmente importante in Abruzzo, dove la prevalenza dell'HCV risulta superiore alla media nazionale: mentre in Italia l'infezione interessa circa l'1% della popolazione, in regione la percentuale potrebbe arrivare fino al 3%.

“La prevenzione funziona quando i cittadini partecipano”, spiega Viviana Martinez, responsabile aziendale UOS Coordinamento screening. “Per questo continuiamo a lavorare su informazione e sensibilizzazione”. Possono aderire gratuitamente alla campagna tutte le persone nate tra il 1969 e il 1989. Per ricevere informazioni sulle modalità di accesso è possibile contattare il numero 0862/368702 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle 13.00, oppure scrivere all'indirizzo screeninghcv@asl1abruzzo.it.

La procedura è semplice: dopo il prelievo, il campione viene analizzato per verificare l'eventuale presenza del virus. Nel caso in cui si rilevi una infezione attiva da HCV, il cittadino viene ricontattato dagli operatori sanitari per programmare una visita specialistica e gli accertamenti necessari.



L'intero percorso diagnostico-assistenziale viene seguito dai professionisti della ASL, garantendo presa in carico e accompagnamento del paziente.

L'epatite C si trasmette principalmente attraverso il contatto con sangue infetto. In passato molte infezioni sono avvenute inconsapevolmente, anche decenni fa, attraverso procedure sanitarie, trasfusioni o pratiche effettuate quando i controlli non erano ancora quelli attuali. È proprio per questo motivo che molte persone possono aver contratto il virus senza esserne consapevoli.

La campagna di screening rappresenta quindi un tassello fondamentale della strategia sanitaria nazionale e regionale per eliminare definitivamente l'HCV come minaccia per la salute pubblica.

Pochi minuti per proteggere la salute: al via le "Pillole di screening"

Un impegno concreto per la salute dei cittadini: bastano pochi minuti per cambiare il corso di una vita.

La prevenzione non è solo una parola d'ordine della sanità moderna, ma una scelta quotidiana che può fare la differenza tra la vita e la morte. Con questo spirito la ASL 1 Avezzano-Sulmona-L'Aquila lancia la sua nuova campagna informativa "Pillole di screening".

L'obiettivo è chiaro: abbattere il muro del dubbio, della paura e della disinformazione, spiegando in modo semplice, diretto e trasparente come funzionano i percorsi di prevenzione gratuita attivi sul nostro territorio e perché l'adesione regolare è l'arma più potente che abbiamo a disposizione. La forza della prossimità: la parola agli esperti.



A volte, dietro la mancata adesione a uno screening, non c'è disinteresse, ma semplicemente la mancanza di informazioni chiare o il timore di affrontare un esame sconosciuto. La campagna "Pillole di screening" nasce proprio per colmare questo divario, mettendo "la faccia" e le competenze dei professionisti della nostra ASL a disposizione dei cittadini.

Attraverso brevi pillole video, i medici, gli infermieri e i tecnici sanitari che operano ogni giorno nelle nostre strutture rispondono alle domande più frequenti:

- In cosa consiste l'esame?
- Chi deve farlo e ogni quanto tempo?
- Cosa succede se il test risulta positivo?

I professionisti sanitari diventano così una guida accogliente, mostrando non solo gli aspetti tecnici, ma anche l'approccio umano e la continuità assistenziale che la ASL 1 garantisce in ogni fase del percorso.



I TRE PERCORSI DI SCREENING: COSA C'È DA SAPERE

Lo Screening Mammografico

(Tumore della mammella)

Il tumore al seno è la neoplasia più frequente nel genere femminile. Individuarlo quando è ancora millimetrico e non rilevabile al tatto aumenta la probabilità di guarigione e permette l'adozione di cure molto meno invasive.

L'esame: Una mammografia (radiografia del seno).

Lo Screening del Collo dell'Utero

(Tumore della cervice uterina)

Grazie all'introduzione dei test di screening e del vaccino contro l'HPV (Papillomavirus), questo tumore può essere intercettato ancora prima che si sviluppi.

- L'esame: Pap-test o test HPV, a seconda della fascia d'età.

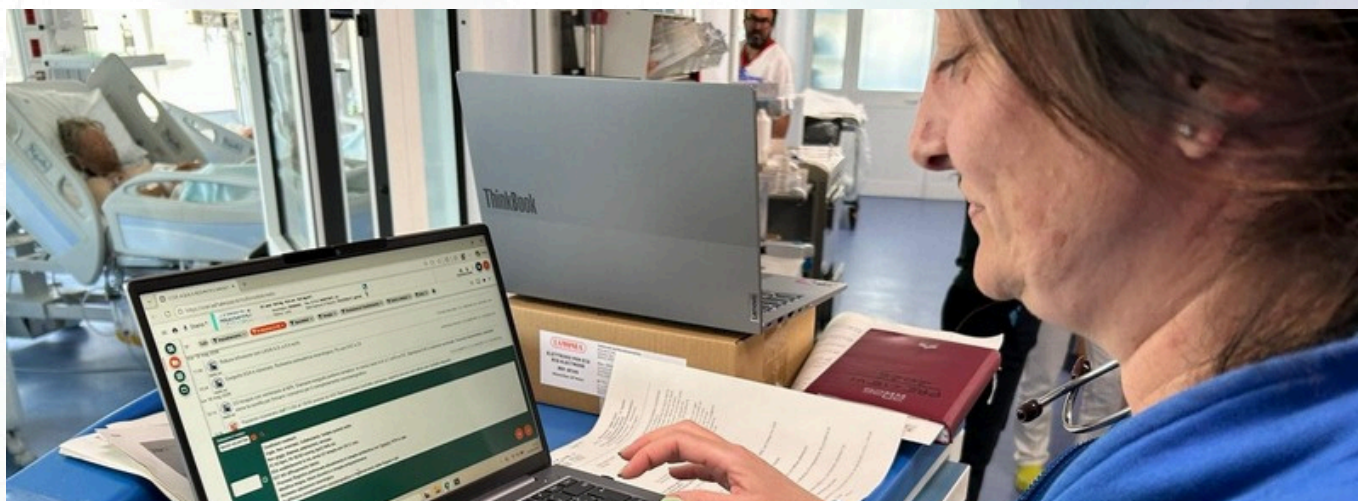
Lo Screening del Colon-Retto

È una prevenzione fondamentale che si rivolge sia agli uomini che alle donne. Spesso le lesioni iniziali (polipi o adenomi) sono completamente asintomatiche ma tendono a sanguinare in modo invisibile ad occhio nudo.

- L'esame: Test per la ricerca del sangue occulto nelle feci (un kit semplice da usare a casa).

La progettazione, lo sviluppo e la realizzazione di "Pillole di screening" nascono dal lavoro dell'Ufficio Comunicazione della ASL 1. Attraverso un attento sforzo di sintesi e l'uso di un linguaggio visivo e immediato, l'ufficio ha voluto tradurre concetti clinici complessi in messaggi accessibili a tutti, creando un ponte diretto e di immediata comprensione tra l'Azienda Sanitaria e la cittadinanza.

La cartella clinica elettronica operativa all'ospedale di Avezzano



La transizione digitale della ASL 1 Avezzano-Sulmona-L'Aquila compie un passo decisivo. All'ospedale "SS. Filippo e Nicola" di Avezzano in quasi tutti i reparti si utilizza quotidianamente la nuova Cartella Clinica Elettronica Regionale (CCER). Il progetto, i cui primi reparti pilota sono partiti a maggio 2025 nei tre ospedali della provincia, rappresenta una vera e propria rivoluzione culturale e tecnologica. L'avvio nel presidio marsicano è stato pianificato per consentire una sperimentazione graduale, controllata e ad alta significatività operativa, ponendo le basi per l'estensione del servizio a tutta l'azienda sanitaria.

Un traguardo che parte da lontano: all'inizio del 2024 la maturità digitale della ASL era al "Livello 0" del modello internazionale EMRAM, a causa di sistemi poco interoperabili e processi basati sulla carta. Grazie agli investimenti del PNRR, l'azienda

ha potenziato le proprie infrastrutture informatiche, raggiungendo già nel 2025 la certificazione EMRAM di "Livello 2". La digitalizzazione della documentazione clinica consentirà una maggiore rapidità nella gestione delle informazioni sanitarie, una migliore integrazione in tempo reale tra i diversi reparti, più sicurezza e tracciabilità dei dati a tutela della privacy e un supporto concreto alla qualità dell'assistenza al posto letto.

Il cronoprogramma della ASL 1 è infatti già tracciato e non si ferma qui: a breve la Cartella Clinica Elettronica farà il suo debutto ufficiale presso il presidio ospedaliero dell'Aquila, per poi estendersi progressivamente ed in tempi brevi anche all'ospedale di Sulmona. Si completerà così il processo di Digitalizzazione dei 3 DEA (Dipartimenti di Emergenza e Accettazione) aziendali.



Radiologia Avezzano: eseguito raro trattamento di tumore

Intanto, nel solco del continuo processo di innalzamento dell'asticella della qualità del reparto, sono state avviate le ecografie con mezzo di contrasto, novità assoluta ad Avezzano.

Nello scorso anno la Radiologia interventistica dell'ospedale ha consolidato il proprio volume di attività assicurando trattamenti su oltre 2500 pazienti. Vanno citati, in particolare, le procedure endovascolari dell'ictus in urgenza, il posizionamento di endoprotesi aortiche, le ablazioni dei tumori dell'osso e trattamenti infiltrativi con guida radiologica, TC ed ecografica della patologia degenerativa del rachide e delle articolazioni. Negli ultimi anni l'unità operativa ha progressivamente ampliato il ventaglio delle prestazioni introducendo Cardiotac e Risonanza magnetica della mammella e multiparametrica della prostata, allargando così l'offerta specialistica in modo da dare risposte sempre più efficaci agli utenti.

Eseguito, all'ospedale di Avezzano, un rarissimo trattamento di metastasi intraddominale da tumore renale, che ha un solo precedente in letteratura. Si tratta di una procedura di termoaablazione, effettuata con successo su un paziente di altra Regione, dal reparto di Radiologia diagnostica e interventistica diretta da dott. Luigi Zugaro, attuata in tandem dai dottori Carmine Timpani e Simone Ciaglia. La termoaablazione, che consiste essenzialmente nel bruciare i tessuti attaccati dal tumore con alte temperature, è stata effettuata sotto guida TC, che consente allo specialista di intervenire sul punto da trattare con grande precisione. La gestione di un caso di metastasi addominale così raro e con un solo precedente assoluto, secondo le pubblicazioni ufficiali scientifiche, alimenta la capacità attrattiva dell'ospedale marsicano che negli ultimi anni ha avviato e poi consolidato una serie di attività per alzare il livello dell'assistenza, richiamando utenza residente fuori Abruzzo.

La gestione di un caso di metastasi addominale così raro e con un solo precedente assoluto, alimenta la capacità attrattiva dell'ospedale marsicano.

Neurochirurgia: potenziata l'attività ambulatoriale

Scatta il piano di potenziamento degli ambulatori di neurochirurgia nei territori di Avezzano, Sulmona e Castel di Sangro che consentirà di assicurare oltre 190 visite al mese. Un'operazione strategica, messa in campo dalla Direzione Asl 1 Abruzzo, per rafforzare e ramificare il servizio nelle diverse aree e, soprattutto, per ridurre drasticamente i tempi di attesa.

Le tappe del forte potenziamento dell'attività di neurochirurgia, che fa capo al direttore del servizio dell'ospedale di L'Aquila, dott. Alessandro Ricci, verranno attuate dai prossimi giorni, secondo un serrato calendario.

Ad Avezzano il nuovo assetto consentirà di raddoppiare le sedute mensili dalle attuali 4 a 8, con aperture settimanali martedì (ore 9-13) e giovedì (14-19)

A Sulmona, l'incremento dell'attività ambulatoriale, fissata lunedì e mercoledì (ore 10-14) è stato ancora più marcato perché si è passati dalle attuali 2 sedute a 8 al mese.

A Castel di Sangro, dove l'attività finora si svolgeva in modo sporadico, il lavoro ambulatoriale diventerà costante e strutturato con 8 sedute al mese che si terranno nei giorni di martedì e giovedì (ore 9-13).



La riorganizzazione permetterà di garantire complessivamente 192 visite al mese, con un impulso notevole rispetto all'attuale assetto. Il forte rilancio degli ambulatori di neurochirurgia è stato attuato con il ricorso a contratti ad hoc per il reclutamento di professionisti di provata esperienza, con cui si è proceduto a una revisione di tutta l'organizzazione.

"Con questa operazione", dichiara il Manager Paolo Costanzi, "c'è l'obiettivo di portare e potenziare, nel territorio, discipline di alta complessità e di essere sempre più vicini al luogo in cui risiedono gli utenti. Oltre a rafforzare gli standard di assistenza, già nel giro del primo mese, verranno ridotti in modo netto i tempi di attesa per rendere più fruibile il servizio"

Asma pediatrica: grande successo per la giornata della prevenzione

Grande partecipazione all'Aquila per l'iniziativa promossa in occasione della Giornata Mondiale dell'Asma. Il Servizio di Allergologia e Broncopneumologia pediatrica, guidato dalla dott.ssa Cecilia Fabiano e afferente alla Clinica pediatrica diretta dal prof. Vincenzo Salpietro, ha aperto le porte del San Salvatore offrendo spirometrie gratuite a bambini e ragazzi tra i 6 e i 16 anni.



L'iniziativa ha voluto contrastare l'abuso dei broncodilatatori d'emergenza, usati spesso per tamponare le crisi acute che portano a rischiosi accessi al pronto soccorso e ricoveri. "Curare l'asma non è solo una necessità clinica ma un diritto fondamentale", ha sottolineato la dott.ssa Fabiano, ringraziando le tantissime famiglie che hanno risposto all'invito, confermando il valore della prevenzione sul territorio.

Open day cefalee al San Salvatore: il Centro regionale in prima linea per la diagnosi precoce

Grande partecipazione all'Aquila per l'iniziativa promossa in occasione della Giornata Nazionale delle Cefalee. Il Centro regionale di riferimento, con sede all'ospedale San Salvatore e diretto dalla prof.ssa Francesca Pistoia, ha aperto le porte dei Poliambulatori offrendo visite gratuite e consulti informativi senza prenotazione ad adulti e adolescenti.

L'emicrania rappresenta una delle principali cause di disabilità nel mondo, soprattutto tra i giovani e le donne, con un pesante impatto sociale, economico e sulla vita familiare e lavorativa. Se trascurata all'esordio, la patologia può evolvere in forme fortemente invalidanti. L'obiettivo dell'open day è stato proprio quello di sensibilizzare la popolazione sull'importanza cruciale di una diagnosi precoce e di una presa in carico efficace, capaci di mutare radicalmente il decorso della malattia.



Con oltre 1.500 prestazioni l'anno e un costante abbattimento delle liste d'attesa, il Centro dell'Aquila si conferma un'eccellenza territoriale. Attraverso percorsi di cura strutturati, gli specialisti seguono il paziente in ogni fase terapeutica. La forte affluenza registrata sabato scorso testimonia la necessità di promuovere una corretta informazione e l'efficacia della sanità di prossimità firmata ASL.



Pediatria Avezzano: apre l'ambulatorio di Pneumologia grazie a uno spirometro donato dalla Polizia locale



Uno spirometro, donato dalla Polizia locale di Avezzano, consentirà di attivare l'ambulatorio di Pneumologia pediatrica all'ospedale marsicano. Nel reparto di Pediatria di Avezzano si è tenuta la cerimonia di consegna dello strumento, alla presenza di una delegazione della Polizia municipale e del suo gruppo sportivo nonché della direttrice dell'unità operativa, dott.ssa Gianna Tollis, affiancata dalla dott.sa Annamaria Venanzi. Lo spirometro è stato acquistato con le somme ottenute dalla Polizia locale a titolo di risarcimento scaturito da fatti costituenti reato.

«Abbiamo ritenuto», dichiara il Comandante della Polizia Locale di Avezzano, Luca Montanari, «che il miglior modo per impiegare queste somme fosse quello di restituirle alla città sotto forma di un bene utile e duraturo. Il reparto di Pediatria rappresenta un presidio fondamentale per la tutela della salute dei bambini e delle loro famiglie. Sapere che lo spirometro potrà contribuire ad assistere e curare i piccoli pazienti è motivo di orgoglio per tutti gli appartenenti al Corpo e al suo gruppo sportivo».

Maxi esercitazione di soccorso, “test importante”



L'evento-crash, la febbrile mobilitazione, l'avvio della catena dei soccorsi, l'ospedale da campo, l'assistenza a vittime e feriti: sono state queste le sequenze-pilota della maxi esercitazione di soccorso che si è tenuta il 20 giugno, a Fossa (Aq), che ha coinvolto numerosi enti e associazioni di volontariato. Una simulazione per saggiare l'efficienza della macchina dei soccorsi, senza preavviso.

Lo scenario immaginato è stato quello di numerosi feriti all'esterno dell'edificio, codici neri (decessi), due pazienti in codice rosso, gravissimi, con pochi margini di sopravvivenza. Di diverso tipo le ferite che gli operatori sanitari hanno dovuto fronteggiare: fratture a bacino, costole, femore, clavicola, setto nasale, perforazione del polmone. All'evento hanno partecipato più soggetti come prova di una riuscita sinergia per una eventuale risposta a fatti gravi che richiedono tempismo e coordinamento nelle operazioni di soccorso.

In particolare, è stata l'occasione per mettere in atto il Peimaf, il Piano di Emergenza per il Massimo Afflusso di Feriti, messo a punto dall'ospedale aquilano nel 2023 "E' doveroso ringraziare", dichiarano il prof. Franco Marinangeli, direttore della Dea (Dipartimento Emergenza-Urgenza) della Asl 1 Abruzzo e il dott. Emilio Tonelli, direttore facente funzione del Pronto soccorso dell'ospedale di L'Aquila, "tutti gli attori che hanno preso parte all'esercitazione vale a dire: Vigili del Fuoco, Croce Rossa, Protezione civile, Comune di Fossa, Pro Loco, Direzione di presidio dell'ospedale di L'Aquila, studenti e specializzandi dell'Università per i quali la dimostrazione di soccorso è stata anche un corso di formazione".

Servizio 118, via al rinnovo del parco ambulanze



Peraltro, il piano di svecchiamento del parco auto del 118 non si esaurirà con l'arrivo delle 8 ambulanze e della Sten perché la Direzione della Asl ha già programmato, per una fase successiva, l'acquisto di altre vetture.

"Il rinnovo del parco macchine del 118", spiega il Manager Paolo Costanzi, "è stato, unitamente ad altre, una delle mie priorità, sin dal momento in cui mi sono insediato. La sostituzione dei vecchi mezzi è un aspetto cruciale perché, oltre all'efficienza del servizio, riguarda la sicurezza degli stessi operatori sanitari che li utilizzano.

Sono soddisfatto per aver affrontato il problema con risultati concreti e in tempi piuttosto rapidi".

Ben 8 nuove ambulanze entro agosto oltre a una Sten (terapia intensiva neonatale viaggiante) per settembre: così la Direzione Asl svecchia il parco macchine del servizio 118, problema che era sempre rimasto ai 'box' e a cui la nuova governance ha messo mano appena si è insediata, accelerando sui tempi. Il cronoprogramma del rinnovo dei mezzi è scattato l'11 giugno con la consegna della prima ambulanza. Le altre 7 verranno consegnate, a seguire, singolarmente o a coppie, secondo scadenze prefissate: 30 giugno, 20 e 31 luglio, 31 agosto. Entro settembre arriverà, a chiudere il pacchetto dei nuovi mezzi, l'ultima 'speciale' ambulanza che ospita una terapia intensiva neonatale viaggiante.

Alcune ambulanze, peraltro, sono a pressione negativa, una modalità che consente di trasportare in sicurezza anche pazienti contagiosi.

La disponibilità delle nuove vetture di emergenza va colmare una lacuna che si era protratta nel tempo e che non era mai stata affrontata. Una problematica rilevante perché riguarda l'efficienza del servizio e la necessità di sostituire molti mezzi obsoleti, con un chilometraggio assai avanzato ed esposti a una forte usura.

Buona Sanità: la parola a voi

Dietro ogni prestazione, ogni esame e ogni ricovero ci sono persone che accolgono altre persone. Sul nostro sito web aziendale è attiva la rubrica "La Buona Sanità", uno spazio dove raccogliamo le lettere, le email e i messaggi di ringraziamento che i cittadini inviano alla nostra ASL per esprimere la loro gratitudine verso medici, infermieri, tecnici e personale amministrativo.

In questo numero abbiamo selezionato alcune delle vostre testimonianze più significative: parole che ci riempiono di orgoglio e ci spingono a fare sempre meglio.

“

Desidero esprimere, a nome mio e della mia famiglia, la più profonda e sincera gratitudine al Reparto di Medicina Generale dell'ospedale di Sulmona per l'assistenza prestata a mia moglie durante il recente ricovero, in un momento tanto delicato della sua vita.

Con straordinaria dedizione, professionalità e umanità avete saputo prenderci per mano.

In ogni gesto, in ogni parola, abbiamo sentito empatia, rispetto e sincera comprensione della sofferenza, anche dei familiari. La vostra presenza è stata per noi un sostegno prezioso.

G.S.

”

“

A seguito di un incidente occorso a nostra madre ultra ottantenne, ci siamo trovati come a famiglia a vivere, per 3 settimane, all'interno del reparto di Geriatria dell'ospedale di Avezzano. Abbiamo trovato personale competente, gentile e disponibile ad ascoltare, a fornire e condividere tutte le informazioni richieste riguardo al decorso della malattia di nostra madre. E nonostante l'evidente carenza di personale rispetto all'alto numero di ricoverati presenti, non abbiamo mai riscontrato un rifiuto ad assecondare le necessità giornaliere che la situazione di malattia richiedeva. Per questo inviamo un sentito Grazie alla responsabile del reparto, a tutti i medici, agli infermieri e al personale.

”

“

Ho girato molti ospedali, anche al Nord, ma il reparto di Chirurgia Universitaria dell'Aquila non ha nulla da invidiare a strutture ben più famose.

Pulizia impeccabile, personale qualificato e gentile, medici e infermieri straordinari.

Grazie a tutti per il servizio eccellente durante il mio ricovero.

M.C.

”

Successo e solidarietà al 4° Torneo “San Salvatore”



Grande partecipazione e tanto entusiasmo all'Area Sport di Monticchio (L'Aquila) per la quarta edizione del Torneo “San Salvatore”, competizione di calcio a 5 intraospedaliera che ogni anno vede scendere in campo il personale sanitario e amministrativo del Presidio Ospedaliero dell'Aquila.



L'evento, nato per favorire l'integrazione e il gioco di squadra anche fuori dai reparti, si è confermato una preziosa giornata all'insegna dello sport, della condivisione e della solidarietà. A conquistare il gradino più alto del podio quest'anno è stata la squadra della Direzione Generale, che si è aggiudicata il titolo al termine di un torneo combattuto ma sempre guidato dal fair play. Un ringraziamento speciale va a Silvia Frizzi e Mauro Perinetti, promotori e organizzatori storici della manifestazione, che con dedizione e passione continuano a rendere questo appuntamento un momento imperdibile di coesione per tutta la comunità aziendale.

Complimenti a tutti i partecipanti!

“Se puoi sognarlo, puoi farlo”
Walt Disney



seguici su #aslabruzzo



Ufficio Stampa e Comunicazione - URP
della Asl 1 Avezzano-Sulmona-L'Aquila
Responsabile: dott.ssa Giovanna Di Gianfrancesco

Realizzazione e grafica:
dott.ssa Elisa Marulli
dott. Cristinel Stan

comunicazione@aslabruzzo.it
www.aslabruzzo.it